

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le informazioni contenute nella scheda di “continuità” tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono fondamentali e vanno raccolte con particolare attenzione dalle docenti di scuola primaria e pesate accuratamente dalla commissione incaricata della formazione delle classi prime.

La formazione delle classi prime è affidata a una commissione guidata dal DS e composta dal referente di plesso, dalla funzione strumentale H, dalla funzione strumentale DSA/BES e dal referente della commissione continuità.

Le classi dovranno avere consistenza numerica omogenea e di norma non sono ammessi squilibri tra una sezione e un'altra.

Le classi dovranno avere una eterogeneità di livelli al loro interno e omogeneità tra i diversi corsi; non sono previsti specializzazioni o percorsi particolari legati a una certa sezione/classe in sede di formazione delle classi.

Criteri di formazione

Fase di analisi:

- 1) Analisi di ogni singolo alunno sulla base delle informazioni date dagli insegnanti della scuola primaria *documentata da una scheda redatta dal team dei docenti* (per gli studenti provenienti da altri istituti si procederà all'acquisizione delle relative informazioni);
- 2) Individuazione delle fasce di livello in relazione alle capacità e alle competenze acquisite e dimostrate;
- 3) Individuazione dei casi problematici a livello psicologico, comportamentale e di apprendimento, compresi gli studenti con carriera scolastica non regolare
- 4) Adeguata considerazione delle richieste degli insegnanti della scuola primaria per quanto riguarda gli abbinamenti (e non) tra allievi.
- 5) Analisi delle segnalazioni delle famiglie in merito a possibili abbinamenti (max. 2 per studente) o difficoltà di inserimento

Fase di costruzione delle classi:

- a) Distinzione degli studenti sulla base delle scelte della seconda lingua comunitaria (compresi gli studenti non ammessi alla classe seconda)
- b) Distribuzione ordinata degli studenti:
 - diversamente abili,
 - DSA/BES
 - con carriera scolastica non regolare

- con casi problematici
- con necessità di alfabetizzazione
- non cittadinanza italiana
- non avvalentesi di IRC
- per distinzione di genere

c) Eventuale redistribuzione degli studenti eccedenti una certa scelta

d) Costruzione di classi omogenee per fasce di livello nelle diverse competenze

e) Accoglimento di richieste di abbinamento da parte di docenti e famiglie. La complessità dell'intera operazione (anche in considerazione del numero degli alunni, delle diverse provenienze, della possibile presenza di casi problematici) potrebbe non consentire di soddisfare eventuali richieste di abbinamento con altri alunni.